

Vincenza Franchella si è diplomata a pieni voti e lode, appena diciottenne, con Ennio Pastorino, presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia.

Appena diplomata ha seguito corsi di perfezionamento con Isacco Rinaldi, Guido Agosti, Maria Tipo, Alessandro Specchi, Franco Scala e Lazar Berman.

Ha frequentato grandi musicisti del nostro tempo (Armando Gentilucci, Aldo Ciccolini) affinando sotto la guida degli stessi la propria tecnica pianistica e la conoscenza dell'analisi formale.

In seguito ad una audizione in cui si esibiva con gli Studi Trascendentali di Liszt e la Sonata di Beethoven op. 2 n. 3, veniva scelta dal M° Aldo Ciccolini per continuare a perfezionarsi presso l'Accademia Internazionale di Biella.

In questo periodo si esibiva in concerti, audizioni e concorsi internazionali presso sale importanti in Italia ed all'estero (Milano: auditorium Università Bocconi, Sala Verdi, Sala Puccini; Bolzano: Sala del Conservatorio; Napoli: auditorium RAI; Messina: Teatro Comunale; Bologna: chiostri museali; Roma; Ferrara; Modena; Reggio Emilia: Teatro Valli; Giappone; Irlanda; Israele; Spagna e Francia).

In riferimento al suo virtuosismo circa la capacità di esecuzione di brani e di programmi particolarmente complessi il M° Aldo Ciccolini scriveva: "È in grado di affrontare compiti di alto impegno artistico e tecnico" (esempi di programmi in un unico concerto: 1) 12 studi di Debussy – seconda Rapsodia di Liszt – Prokofiev sonata n. 7 – 2) Ciaccona di Bach Busoni – Sonata di Berg op.1 – Studi op. 18 di Bartok – 3) Sonata in FA diesis min di Schuman – Sonata in SI min di Liszt e del medesimo autore Annè de Pelerinage – 4) Sonata in SI bemolle op. 35 di Chopin e Preludi – 5) Variazioni di Brahms-Paganini e Klavierstucke – 6) Preludi di Debussy – Fantasia in DO maggiore di Schuman – 7) Sonata Appassionata di Beethoven – Sonata op. 81 e Sonata op. 109).

Nel periodo di perfezionamento studiava ed eseguiva integralmente autori come Debussy e Chopin e concerti per pianoforte ed orchestra (Mozart K 271 – K 450; Ravel concerto in SOL; Rachmaninov n. 2; Brahms n. 1 e Schuman; Liszt n. 1 ; Chopin n. 2. ; Andante spianato e polacca brillante; Beethoven 3° e 4°).

Ha iniziato molto giovane la sua attività didattica di insegnante di pianoforte in conservatorio.